

In collaborazione con:

**Associazione Culturale METANUMERO89**

e:

**Centro Giovani "Gavinuppia" - Q3, Firenze, Via G. Bretagna 48**

**LA CHITARRA NEL ROCKABILLY**

**DISPENSA**

**Simone Di Maggio**

## IL ROCKABILLY



Il **Rockabilly** nasce nel sud degli Stati Uniti nei primi anni '50. Il termine deriva dalla fusione tra "Rock" e "Hillbilly" che si riferisce nello specifico alla musica Country degli anni '40/'50. Questo genere fonde diversi stili musicali dell'epoca come: Western Swing, Country, Blues e R&B.

Fra i massimi esponenti del genere citiamo: Carl Perkins, Hank Williams, Bill Monroe che sono stati il vero punto di congiunzione fra la musica Country dei '40/'50 e l'esplosione del Rock'n'Roll avvenuta nel 1954 con Elvis Presley. La voce di Elvis fortemente influenzata dal Gospel e dal Blues, unita ad un approccio alla musica Hillbilly estremamente più energico, hanno dato vita a quello che col tempo è stato definito Rock'n'Roll.

Questo nuovo genere musicale trova la sua massima espressione in artisti come Chuck Berry, Little Richard, Jerry Lee Lewis, Eddie Cochran, Buddy Holly, Ritchie Valence, Gene Vincent, Bill Haley.

La differenza con il Rockabilly è in primis nella scansione ritmica che spesso nel R'n'R è in ottavi, mentre nel Rockabilly è più frequentemente in ottavi puntati, cioè più shuffle/swing oppure Country/Swing.

Per fare un esempio eloquente, i pezzi di Chuck Berry "Johnny Be Good", "Let It Rock", i pezzi di Little Richard "Lucille", "Good Golly Miss Molly" e il pezzo di Elvis "Jailhouse Rock" sono definibili Rock'n'Roll, mentre "Good Rockin' Tonite" e "Baby Let's Play House" di Elvis, "Blues Suede Shoes" di Carl Perkins sono Rockabilly.

Altra cosa determinante è il sound che nel Rock'n'Roll è più marcatamente Blues, mentre nel Rockabilly è più Country. Naturalmente ci sono poi tanti altri esempi dove gli stili vengono alternati, tra tutti "The Train Kept A-Rollin" di Johnny Burnette, in origine nato come pezzo Rhythm'n'Blues e trasformato in un Rockabilly con ritmica Rock'n'Roll.

La chitarra Rockabilly "authentic style" è caratterizzata prevalentemente dall'uso del fingerstyle, da riff Country, Boogie e Blues; il contrabbasso viene suonato con il tipico stile slap derivante dal Country e dal Jazz; la batteria non è sempre presente nelle prime incisioni, ma è comunque suonata con un stile molto vicino al Western Swing. Per fare un esempio, basta ascoltare i primi dischi di Elvis o Carl Perkins per la Sun Records.

Un'altra importante espressione del Rockabilly è quella denominata Rockabilly Swing. Infatti, se ascoltiamo le incisioni di Gene Vincent per la Capitol Records, possiamo notare la ritmica Swingin' di Dickie Harrel e Jack Neal alla batteria e al contrabbasso e riconoscere la grande chitarra di Cliff Gallup che unisce al fingerstyle fraseggi e accordi tipici del Jazz.

Altro elemento fondamentale del Rockabilly è lo stile vocale molto ritmato e singhiozzato degli artisti precedentemente citati, alcuni alle prese con uno stile più Country come Carl Perkins, altri più vicini a riferimenti Blues come Elvis.

Durante le session di registrazione alla Sun Records, il produttore Sam Phillips usava una tecnica per il mixaggio che prevedeva l'utilizzo di due nastri a velocità sfalsata per creare l'effetto eco che si può ascoltare in molte incisioni di quell'epoca.

## **LA CHITARRA ROCKABILLY**

Il modo di suonare la chitarra Rockabilly ha origine nel sud degli Stati Uniti intorno ai primi anni '50. Essa deriva fondamentalmente dalla fusione di diversi stili chitarristici come: Country, Western Swing, Blues e Jazz. Sono quindi molte le tecniche di base che la chitarra si trova ad affrontare. Il Rockabilly infatti si basa essenzialmente su strutture armoniche e formali tipiche del Blues, dal quale attinge anche per le tecniche di accompagnamento e le tecniche solistiche. Ad esso si aggiungono variazioni di accordi e di armonia provenienti dal Jazz, andamenti shuffle legati allo swing, e tecniche di accompagnamento e di assolo di stampo puramente Country e Western Swing.

Ognuno dei grandi chitarristi che ha fatto la storia di questo genere, ha poi sviluppato una tecnica originale attingendo maggiormente da uno stile o dall'altro di quelli sopracitati.

Per comprendere meglio queste sfaccettature, basta ascoltare alcuni fra i piu' rilevanti musicisti dell'epoca:

Scotty Moore (chitarrista di Elvis Presley), ad esempio, aveva uno stile profondamente radicato nello Western Swing e faceva grande uso della tecnica del fingerpicking, traendo spunto dal suo grande maestro Chet Atkins.

Cliff Gallup (chitarrista di Gene Vincent), invece, era un chitarrista sicuramente molto piu' vicino ad uno stile Swing, con ampi fraseggi su scale pentatoniche e uso di accordi di "sesta" o di "nona".

E ancora Chuck Berry, che e' stato un grande innovatore della chitarra Blues, e inventore della tecnica del "Chicken Picking" tramite l' utilizzo del bending.



Scotty Moore

## **LE TECNICHE DI BASE**

### **IL FINGERPICKING**



La peculiarità di questa tecnica consiste nel suonare contemporaneamente con la mano destra le corde basse (bassi alternati) con il pollice, o con il plettro (o Thumbpick), e le corde alte con le dita medio ed anulare (anche con il dito indice in caso non si usi il plettro). E' frequente anche l' applicazione del "palm muting" che stoppa leggermente le corde basse aumentando l' attacco sulle note.

Nonostante che l'applicazione di questa tecnica si ritrovi principalmente nel Country, essa deriva in realta' dall'esigenza dei chitarristi di ricreare le sonorita' dei pianisti Ragtime. Il pollice infatti (o il plettro) imita in tutto e per tutto la mano sinistra del pianista, ponendo gli accenti e suonando le parti basse del brano, mentre le altre dita della mano destra svolgono il lavoro armonico.

I maggiori esponenti del fingerpickin di stampo Western Swing sono sicuramente Chet Atkins e Merle Travis, da cui prende il nome la tecnica "Travis Picking".

(diteggiatura semplice in MI con la settima + brano Chet & Merle)



Merle Travis

## ACCOMPAGNAMENTO

Oltre alla già citata tecnica del fingerpicking, il tipico accompagnamento Rockabilly si basa essenzialmente su andamenti di tipo "Shuffle/Swing" o di tipo "Country/Swing", su cui vengono posti gli accenti sfruttando la terza maggiore o minore e la sesta maggiore, a seconda del brano che stiamo eseguendo.

La caratteristica fondamentale dell'accompagnamento Rockabilly è determinata dalla plettrata, la quale deve esaltare il "levare" (o plettrata di ritorno) in modo accentarne l'andamento stesso.

Molto importante e' anche l'uso del **palm muting** in cui l'impostazione della mano assume un ruolo fondamentale nella resa sonora, stoppando leggermente le corde con il palmo e permettendo di controllare l'uso degli accenti.



## TECNICHE SOLISTICHE E ARTISTI DI RIFERIMENTO

- Scale pentatoniche Maggiori e minori
- Scale blues
- Scale diminuite
- Bending
- Accordi Jazz
- Turn around
  
- *Scotty Moore*
- *Cliff Gallup*
- *Eddie Cochran*
- *Duane Eddie*
- *Paul Burlison*
- *Chet Atkins*
- *Brian Setzer*

## IL SOUND

Il suono caratteristico di questo genere musicale viene ottenuto tramite l'utilizzo di **amplificatori valvolari** (Fender per lo più...) che, settati a volumi sostenuti, creano il "crunch" naturale della valvola ottenendo un suono squillante ma corposo. In alternativa è possibile ottenere un risultato molto simile utilizzando un **overdrive a pedale** che non modifichi più di tanto il volume e l'equalizzazione ma che dia una "crunch" leggero che simuli l'innesco della valvola.



Fender Deville



Overdrive Pedal Ibanez

Altro elemento fondamentale nel sound Rockabilly è dato dall'utilizzo di un **echo a nastro**, che può essere settato più stretto o più largo a seconda del brano che si sta eseguendo, e che crea una "ribattuta" a tempo del suono che esce direttamente dall'amplificatore. In alternativa all'echo a nastro si consiglia di utilizzare **delays analogici**, più adatti per resa sonora di quelli digitali.

Altri elementi di modulazione sonora utilizzabili per questo stile chitarristico possono essere ad esempio:

- **Tremolo/vibrato**: adatto allo stile rockabilly più vicino agli anni '60 (Duane Eddie) o ad uno stile NeoRockabilly o Psychobilly (Reverend Horton Heat).
- **Compressore**: utile nello stile country per ottenere un suono con più attacco e con maggiore sustain. Questo tipo di effetto può essere anche utilizzato come "boost" per aumentare l'incisività del suono sugli assoli.
- Capitolo a parte riguarda la **distorsione**:  
Chiaramente, se affrontando uno stile più "autentico" si tende a valorizzare maggiormente il crunch naturale dell'amplificatore, suonando in uno stile più contemporaneo o vicino al NeoRockabilly o allo Psychobilly si tende ad utilizzare un suono più distorto, tramite l'utilizzo di distorsioni a pedale o amplificatori di stampo molto più moderno.

Le chitarre maggiormente utilizzate in questo genere sono:

- Fender (Telecaster o Stratocaster).



- Gibson, (es. modello 335)



- Gretsch (es. modello 6120 hollow body o 6128 "Duo Jet" Solid Body")



Il diverso utilizzo di questi strumenti dipendeva fondamentalmente dai diversi stili che ognuno dei chitarristi più importanti dell'epoca adottava, ad esempio:

- Chet Atkins utilizzava *Gretsch hollow body* (adatte allo stile fingerpicking).
- Cliff Gallup utilizzava *Gretsch "Duo Jet"* (suono squillante e nasale adatto ad un certo tipo di fraseggio tendente allo swing).
- Scotty Moore utilizzava *Gibson con pickups P90* (che hanno un suono medioso e molto corposo adatto allo stile Western Swing).
- Luther Perkins utilizzava *Fender Telecaster* (con il suo tipico sound twang e molto tagliente).

## **Simone Di Maggio:**

Attivo a livello professionistico dal gennaio del 2003 come musicista live, in studio ed insegnante.

Suona la chitarra dall'età di 6 anni e negli anni si è specializzato nelle tecniche chitarristiche dei seguenti stili musicali: Rockabilly/Neo-Rockabilly, Country, Blues, Swing, Surf, Rock e la American Roots Music in generale.

Dopo aver iniziato la carriera solista come Simone Di Maggio dal 2003 porta avanti il suo progetto musicale inedito, The Astrophonix, con il quale si esibisce nell'ambito delle più importanti manifestazioni Rock'n'Roll di tutta Italia, Europa ed Asia.

Ha inciso 3 album ufficiali: "Everybody's Movin" (progetto solista con produzione tedesca), "Suspended time" (The Astrophonix) e "Mental interference" (The Astrophonix). Viene incluso anche in molte prestigiose compilation Rockabilly prodotte in tutto il mondo come: "The best from the Best" (USA), "Wild men bop" (GERMANIA), "Roots Rumble LP" (HONG KONG), "RHOF Vol.3" (USA).

Dal 2001 entra a far parte della "Rockabilly Hall of Fame" USA insieme agli artisti più importante della scena Rockabilly mondiale. Nello stesso anno il suo brano inedito "Milkshake Boogie" viene scelto come sigla ufficiale di questo prestigiosissimo sito.

Ha all'attivo più di 500 concerti e si è esibito in diversi paesi in tutto il mondo come: ITALIA, FRANCIA, GERMANIA, SVIZZERA, SPAGNA, INGHILTERRA, CINA, HONG KONG.

Nell'ambito di molti festival europei ha l'onore di esibirsi sullo stesso palco di vere e proprie leggende come: LITTLE RICHARD, SLIM JIM PHANTOM (batterista degli Stray Cats), MATT FREEMAN (bassista dei RANCID), THE COMETS ("Rock around the clock"), THE CRICKETS (band di Buddy Holly), DJ FONTANA (batterista di Elvis Presley), ALBERT LEE, JET HARRIS (bassista degli SHADOWS), WANDA JACKSON, CHARLIE GRACIE, THE METEORS, DUSTY WATSON (ex batterista di Dick Dale) e molti altri.

Ha suonato come chitarrista, cantante e bassista con gruppi Rockabilly-Rock'n roll come The Thunder Twins, Marco Di Maggio, The Di Maggio Bros, i Quattro Gatti, Ricky Rialto e molte altre band del circuito rock'n roll italiano.

E' attivo a livello didattico dal 2007: Impartisce lezioni private di chitarra elettrica ed acustica privatamente e da un anno presso il Centro Giovani Gavinupia per conto dell'associazione culturale Metanumero89.

Lavora inoltre come sound engineer per il missaggio e la masterizzazione e produzione indipendente di album, demo ed EP Rock'n Roll in collaborazione con il Move Studio di Firenze.

Contatti: [simone.astrophonix@gmail.com](mailto:simone.astrophonix@gmail.com) - 3926031758